

Vivimilano

mercoledì 10.10.2018

DIEGO ABATANTUONO

CI RACCONTA
LA SUA MILANO
IN DIECI
DOMANDE

▶ 20

U2

LA MITICA
ROCKBAND
PER QUATTRO
SERE AL FORUM

▶ 54

FESTIVAL

LUNGO WEEKEND
A TUTTO SWING
TRA BALLI, CORSI,
BANCARELLE

▶ 14

COCKTAIL BAR

LOCALI E DRINK
A CONFRONTO:
LE NOSTRE
PAGELLE

▶ 34

TENDENZE

COOK SHARING:
SPAZI IN AFFITTO
PER ORGANIZZARE
UNA CENA

▶ 36

FUORI CITTÀ

QUATTRO GITE:
VENEZIA,
MANTOVA, BIELLA,
SASSUOLO

▶ 73



LA MOSTRA EVENTO
DELL'ANNO ARRIVA
A PALAZZO REALE:
SCOPRITELA
CON LE NOSTRE
VISITE GUIDATE.
MENTRE VITTORIO SGARBI
CI SPIEGA CHE...

Guarda questo

Picasso

▶ 08



LA CITTÀ IN 10 DOMANDE

DIEGO ABATANTUONO

Il tuo luogo del cuore

Il Derby, è stato l'università della vita. I miei zii erano i proprietari, mia mamma faceva la guardarobiera, a 15 anni ero il tecnico delle luci, a 21 diventai direttore artistico e da lì partì la mia formazione sul palcoscenico. Si era creata un'incredibile interazione tra artisti e pubblico: pensate, in platea c'erano Mina, le gemelle Kessler, Craxi...

Posti belli da vedere

Mi emoziona il Giambellino, via degli Oleandri, perché mi ricorda l'infanzia. E i Navigli, riaprirei tutti i canali.

Cosa non ti piace

I cantieri inutili, che piombano sulle strade senza chiedere il permesso ai residenti. Se val in pensione e vuoi goderti la vista dal terrazzo sei spacciato.

Cosa vorresti (che non c'è)?

Più alberi: drenano l'acqua e ci fanno respirare.

Il momento goloso?

Come non potrei dire la mia polpetteria «The Meatball Family»? Ci vado a pranzo.

L'aperitivo?

Alla Terrazza Triennale, c'è una vista stupenda.

La cena?

Al ristorante «Piazza Repubblica», il mio piatto preferito è il guanciale con purea, e alla «Trattoria Ariati»: amo i piatti tradizionali.

Il rito della domenica

Il Milan. Quando non sono a «Quelli che il calcio» guardo le partite con i miei figli.

Il «tuo» negozio?

Sono affezionato a quello di mia madre, in via Carlo Dolce, prima vendeva scarpe, poi giocattoli.

Un pensiero libero?

Milano ha sempre accolto tutti. Quando tornavo dall'asilo verso il Giambellino con Ugo Conti (lui però non è più andato avanti...), passavamo davanti alle case e annusavamo odori di pesce, fegato, orecchiette, fagioli, kebab... C'erano persone che convivevano felici. Sentivamo i dialetti e oggi mi piacerebbe fare un programma sui proverbi e i dialetti d'Italia. Partendo da Milano.

• Gabriella Mancini

I SUOI POSTI

Derby

Lo storico locale dove è nato il cabaret milanese era in via Monte Rosa 84, dove oggi c'è il centro sociale Cantiere.

The Meatball Family

Polpette per tutti i gusti (anche con gli spaghetti) nel locale di Diego che ha aperto altre due sedi, a CityLife e alla Stazione Centrale.

Via Vigevano 20.
Tel. 02.45.47.18.09

Terrazza Triennale

Un angolo di Eden nel cuore della città, tra opere d'arte e una magnifica vista sul parco Sempione.

Viale Alemagna 6.
Tel. 02.36.64.43.40

Ristorante

Piazza Repubblica

Eleganza informale e materie prime di qualità per una cucina tradizionale ma aggiornata.

Via Aldo Manuzio 11 ang. Finocchiaro Aprile.
Tel. 02.62.69.51.05

Premiata Trattoria Ariati dal 1936

I piatti forti della cucina milanese, dal risotto alla cotoletta ai nervetti.

Via Alberto Nota 47.
Tel. 02.64.33.327

Fotogramma

Il tuo luogo del cuore

Il Derby, è stato l'università della vita. I miei zii erano i proprietari, mia mamma faceva la guardarobiera, a 15 anni ero il tecnico delle luci, a 21 diventai direttore artistico e da lì partì la mia formazione sul palcoscenico. Si era creata un'incredibile interazione tra artisti e pubblico: pensate, in platea c'erano Mina, le gemelle Kessler, Craxi...

Posti belli da vedere

Mi emoziona il Giambellino, via degli Oleandri, perché mi ricorda l'infanzia. E i Navigli, riaprirei tutti i canali.

Cosa non ti piace

I cantieri inutili, che piombano sulle strade senza chiedere il permesso ai residenti. Se vai in pensione e vuoi goderti la vista dal terrazzo sei spacciato.

Cosa vorresti (che non c'è)?

Più alberi: drenano l'acqua e ci fanno respirare.

Il momento goloso?

Come non potrei dire la mia polpetteria «The Meatball Family»? Ci vado a pranzo.

L'aperitivo?

Alla Terrazza Triennale, c'è una vista stupenda.

La cena?

Al ristorante «Piazza Repubblica», il mio piatto preferito è il guanciale con purea, e alla «Trattoria Arlati»: amo i piatti tradizionali.

Chi è

Diego Abatantuono,
63 anni

Cosa fa

Attore, sceneggiatore e conduttore.

L'ultimo film è «Un nemico che ti vuole bene», nelle sale dal 4 ottobre.

Diego interpreta un professore che salva la vita a un killer...